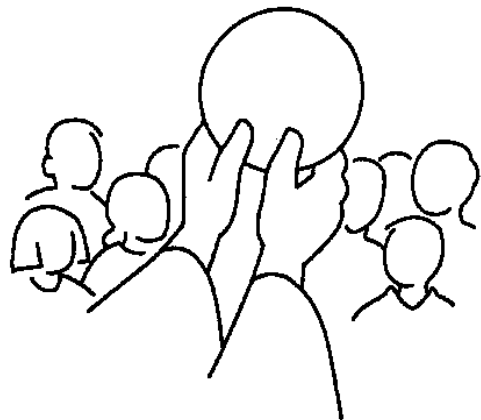




26 Agosto 2018

VANGELO DELLA DOMENICA - GIOVANNI 6, 60-69



Orario delle celebrazioni

- DOMENICA 26 AGOSTO -
VENTUNESIMA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - 10.30 - 19
Liturgia Eucaristica della Festa
alle 10.30 - Battesimo di
LORENZO BERLANDA
di Paolo e Laura Callegari
Benvenuto alla vita, alla fede,
alla vita della nostra Comunità!

LUNEDÌ 27 - MONICA. MADRE DI AGOSTINO

ore 8 - Messa (in cimitero) per tutti i defunti del nostro cimitero;

MARTEDÌ 28 - AGOSTINO, MAESTRO NELLA FEDE

ore 18.30 - Messa per Lieta e Giovanni Bozzolan; Marcello Forzan; Italia e Domenico Stellato; Rosaria Arena; Renata Rosatelli Giosmin

MERCOLEDÌ 29 - MARTIRIO DI GIOVANNI BATT.

ore 18.30 - Messa per Oreste Benazzato; Ester Scanferla

GIOVEDÌ 30 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Pasquale Scanferla

VENERDÌ 31 AGOSTO

ore 18.30 - Messa per Marcello, Provvidenza e tutti i defunti

SABATO 1 SETTEMBRE

ore 8 - Messa, all'oratorio di S. Gaetano, per il Primo Sabato del mese

ore 18.30 - Messa per Olga, Bianca e def.ti

- DOMENICA 2 SETTEMBRE -
VENTIDUESIMA DEL TEMPO ORDINARIO
ore 7.45 - Preghiera di Lode

ore 8 - Messa per la Comunità
ore 10.30 - Messa per Franca Schiavon;
Giovanni Scarso
ore 19 - Messa per la Comunità

Molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».

Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Con questo brano si conclude la lunga lettura del vangelo di Giovanni che ci ha accompagnato per qualche settimana.

Dopo aver donato il "segno" della moltiplicazione dei cinque pani d'orzo e dei due pesci Gesù, nella sinagoga di Cafarnaon dice parole che spiegano il segno e ne rivelano la natura: è lui "il pane vivo disceso dal cielo". Tutto questo lungo discorso produrrà, almeno secondo i nostri criteri di valutazione, un tremendo insuccesso: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». E, dice ancora il Vangelo che "Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui".

Ciò che gela l'entusiasmo dei tanti che seguivano Gesù è riconoscere come lui, così potente da riuscire a sfamare con il niente dei cinque pani e dei due pesci più di cinquemila persone, lui che volevano proclamare re, lui afferma che porterà vita non diventando re ma servendo fino a dare la vita, la sua, e lo farà morendo nel suo corpo, donando il suo sangue.

A chi cerca, crede e proclama più la potenza che la bontà di Dio questo linguaggio suona davvero stonato.

A chi crede che nella vita quello che conti sia il farsi valere o l'aver l'ultima parola, le parole di Gesù sono davvero controcorrente, "dure"; lo sono anche per noi.

Spesso, nel nostro modo di vivere cerchiamo parole accomodanti, parole che confermino quel che pensiamo, sappiamo, crediamo e diciamo.

Spesso cerchiamo parole che ci diano ragione e ascoltiamo con sospetto e stizza quelle che "non stanno dalla nostra parte".

A guardare l'esperienza, però, si riconosce che a farci fare dei passi in avanti non sono le parole che ci danno ragio-

ne, ma quelle che scuotono, quelle che ci dicono che si può essere diversi, quelle che ci fanno fare un passo in avanti.

La mia tentazione, lo ripeto, invece è quella di tornare a cercare parole, persone, modi di essere e di reagire, modi di credere che già conosco e che stiano dalla mia parte, che mi diano ragione: parole "di carne". Sono parole che non danno vita.

Gesù invece dice parole che fanno respirare l'anima, che rinnovano i metri di giudizio, che indicano nuovi percorsi, che ravvivano la speranza: parole che "sono spirito e che danno vita". Parole che scombinano la vita dandole comunque una vita nuova e che forse proprio per questo fanno paura.

Il vangelo dice anche che "Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui". Ecco, questo capita anche a noi: sì, ascoltiamo la Parola di Gesù, anche oggi all'Eucaristia della Domenica, ma poi quotidianamente chi seguiamo?

Giusto per verificare chi davvero seguo provo a chiedermi:

- * Quali sono le parole che mi definiscono come persona?
- * Quali parole userei per dire ciò che davvero seguo nella vita?
- * Quali sono le parole che mi hanno aiutato e mi aiutano a crescere?

Di fronte a ciò che mi scuote posso essere tentato, come dice il vangelo, di non ascoltare, di lasciar stare tutto, di tornare indietro, di andarmene. Oppure posso, come Pietro e gli altri, rimanere con tutte le mie perplessità e limiti accanto a Gesù perché sento dentro di me che solo le sue parole, accolte e vissute, aiutano a vivere la vita non come un inutile labirinto ma come la scoperta di una buona meta.



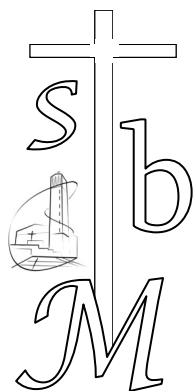
SAN BARTOLOMEO
apostolo

Sagra Parrocchiale

Dal 24 al 28 Agosto.

Nel pomeriggio di questa domenica si celebrerà l'Eucaristia anche sotto il tendone della Tavola Calda, per tutti i volontari e per quanti vorranno partecipare. È un modo per ricordarci che vivere l'Eucaristia ci insegna a scegliere di servire, a far festa crescendo nella condivisione.

È bene **ringraziare**, ancora una volta, ma sempre volentieri, le decine di volontari che giorno per giorno e sera per sera animano le varie proposte e



**BOLLETTINO
PARROCCHIALE**
- N. 31/2018 -

**26 AGOSTO
2018**

SEGRETERIA
PARROCCHIALE
049.713571

SCUOLA
DELL'INFANZIA
049.713730

D. FABIO
349.23.20.803

D. MASSIMO
347.88.10.000

servono in vario modo la Comunità anche in questa esperienza. Crediamo che anche questa sia una buona testimonianza di Vangelo.

Tutte le sere, alle 18.20, prima di iniziare le serate, tutti i volontari giovani e adulti si radunano davanti alla statua della Madonna presente in cappannone e insieme si vive una breve preghiera chiedendo il dono dell'andar d'accordo, dello stimarsi a vicenda, di rimanere uniti. Da soli non ce la facciamo: con l'aiuto del Signore e di Maria andiamo avanti, perché anche la Sagra sia una esperienza di Comunità e un dono per tanti.

Siamo sempre invitati a fare un giro, anzi, a venire e a provare le tante opportunità che ci sono offerte, dalla piazza con le proposte dei Giovani nel Mc Bortolo, al Mercatino, alle Mostre, ai vari banchi presenti in patronato fino al tendone della Tavola Calda, alla Giocoleria per i più piccoli, con la Sottoscrizione a Premi che ogni sera suggerisce iniziative di solidarietà.

Fino a Martedì la Sagra sarà attiva.

Mercoledì 29, alla sera, si vivrà una **semplice cena in compagnia** tra tutti i volontari che sia durante la Sagra o durante tutto l'anno hanno svolto e svolgono qualche servizio in parrocchia.



Una proposta per giovani e adulti. Sette giorni di cammino per percorrere **IL CAMMINO DEI BRIGANTI**: 100km a piedi tra paesi medievali e natura selvaggia tra Abruzzo e Lazio. Si tratta di un cammino a quote medie (tra gli 800 e i 1300 m. di quota). Partenza e arrivo da Sante Marie, vicino a Tagliacozzo (AQ).

Nel sito del cammino <https://camminobriganti.wordpress.com/> si possono trovare notizie più chiare ed esaurienti.

Naturalmente non si tratta di una proposta di solo trekking: ogni giorno si sarà invitati a condividere la strada, la preghiera, la preparazione del cibo, il riposo, le parole, i silenzi, le risate, l'aiuto reciproco... Il tutto con uno stile di autenticità, così come si è e si è capaci.

Quando? 1-7 Settembre.

Chi è intenzionato a partecipare ne parli con d. Massimo.

GITA AL LAGO DI COMO

Si farà dal 13 al 14 Ottobre

In chiesa si trovano i volantini con tutte le notizie. Chi desidera iscriversi lo potrà fare dai primi di Settembre.



Domenica 25 Novembre, alla celebrazione delle 10.30, gli **sposi** saranno invitati a **rinnovare le proprie promesse matrimoniali**.

Si celebreranno anche con speciale attenzione e ringraziamento gli **anniversari di Matrimonio** ringraziando il Signore per il dono della propria scelta e per chiedere la sua benedizione.

Al termine si farà un rinfresco in patronato.

Chi desidera partecipare può già dare la propria adesione in segreteria parrocchiale o in sacrestia al termine delle messe.